

15 marzo - Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla

La **Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla** è stata promossa per la prima volta nel 2012 dall'Associazione "Mi Nutro di Vita" (Pieve Ligure – GE). L'iniziativa parte da un padre, Stefano Tavilla, che ha perso la figlia Giulia a soli 17 anni per bulimia (in lista d'attesa per ricovero in una struttura dedicata) e ricorre il **15 marzo**, proprio nel giorno della sua scomparsa.

Questa Giornata offre speranza a coloro che stanno ancora lottando e mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei Disturbi del Comportamento Alimentare (D.C.A.): **Anoressia, Bulimia, Binge Eating, Obesità, EDNOS, e tante e nuove forme ancora...** In tutta Italia, in occasione di questa Giornata, vengono organizzati eventi di vario genere: convegni, presentazioni di libri, banchetti informativi, colorazioni lilla di fontane/monumenti, etc. (da <https://coloriamocidililla.wordpress.com/>)

Gli adolescenti bulimici e anoressici sono ingabbiati in una serie di contraddizioni, o "paradossi", che li imprigionano: sono giovani intelligenti e brillanti, ma non riescono a riconoscere la gravità del loro stato; per loro la soddisfazione del desiderio si ottiene solo con la non-soddisfazione; le relazioni con gli altri sono tali per cui non ne hanno mai abbastanza, ma nello stesso tempo non possono liberarsene. Jeammet fa toccare con mano, grazie ai casi ed esempi riportati, tutta la loro vulnerabilità, ne indaga il percorso spesso caotico e tenta di comprendere i fattori individuali, familiari e culturali che sono all'origine di questi comportamenti.

Beatrice ha vent'anni. Viene alla consultazione da sola, su consiglio di un'amica. Studentessa in una scuola commerciale, appare vivace e dinamica nell'atteggiamento, sorridente e civettuola. Niente fa sospettare il dramma sottostante. Ma, non appena si siede di fronte al medico, scoppia in lacrime. La sua vita è un inferno da circa due anni. È spaventata dall'idea di aumentare di peso, ma tutto il giorno non pensa che ai cibi. Si pesa tutti i giorni e anche più volte, ma ciò non le impedisce di avere crisi di bulimia pluri-quotidiane.

da **"Anoressia e Bulimia – I paradossi dell'adolescenza interpretati da un grande psichiatra francese"** di Philippe Jeammet

il libro è disponibile per il prestito in biblioteca Brocchi

